

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

23.3.2009

0038/2009

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Dorette Corbey, John Bowis, Adamos Adamou, Carl Schlyter, Avril Doyle
sulla tubercolosi

Scadenza: 7.5.2009

Dichiarazione scritta sulla tubercolosi

Il Parlamento europeo,

– visto l'articolo 116 del suo regolamento,

- A. considerando che ogni anno la tubercolosi (TBC) uccide più di 2 milioni di persone e che l'OMS ha stimato 9,27 milioni di nuovi casi nel 2007;
 - B. considerando che il completamento del trattamento della TBC (da 6 a 8 mesi per i casi di mancata resistenza ai farmaci) è di vitale importanza, mentre l'interruzione o il trattamento incompleto possono portare alla tubercolosi multi- o estensivamente resistente ai farmaci (MDR-TBC / XDR-TBC), in cui i pazienti sono resistenti ai più importanti medicinali anti TBC di prima e/o seconda linea, e che esistono circa 500.000 nuovi pazienti affetti da TBC multiresistente a livello mondiale, e quindi anche in Europa;
 - C. considerando che la TBC colpisce soprattutto le categorie vulnerabili, quali i migranti clandestini;
 - D. considerando che esiste un divario tra gli attuali investimenti per la ricerca e lo sviluppo in materia di TBC (circa 20 m di euro nel 2007) da parte della Commissione europea e gli investimenti necessari (100 m di euro);
 - E. considerando che la futura gestione globale della TBC si può realizzare solo con migliori tecniche diagnostiche, nuovi vaccini protettivi e trattamenti più efficaci;
1. invita la Commissione e il Consiglio a svolgere un ruolo guida nel coordinamento del controllo della TBC:
 - stanziando risorse adeguate a favore della ricerca e dello sviluppo, dando la priorità alla MDR e XDR-TBC nell'ambito del Settimo programma quadro (FP7), dell'"Iniziativa in materia di medicinali innovativi" (IMI) e del Consiglio europeo per la ricerca;
 - garantendo l'accesso e il completamento del trattamento ai migranti clandestini;
 - insistendo affinché gli investimenti siano utilizzati per le tecniche diagnostiche, i vaccini, i trattamenti e i test TBC siano rapidi, accessibili e da effettuare direttamente nel luogo di assistenza del malato;
 - riconoscendo il ruolo vitale dei servizi sanitari e dei professionisti;
 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, alla Commissione europea e al Consiglio.